

MANIFESTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DEL COMUNE DI MILANO

Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta trasformando profondamente la società, influenzando il modo in cui viviamo, lavoriamo e interagiamo con la città.

Come Amministrazione Pubblica del Comune di Milano, riconosciamo il potenziale dell'IA nel migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, ma siamo altrettanto consapevoli delle sfide e delle responsabilità che essa comporta.

Per questo motivo, come Comune di Milano, ci impegniamo a promuovere un utilizzo dell'IA che sia etico, trasparente nelle sue applicazioni, sostenibile, inclusivo e orientato al benessere collettivo, con l'obiettivo di garantire che il progresso tecnologico sia al servizio della comunità e dei suoi valori fondamentali, per migliorare la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini ed evitare possibili fenomeni di «IA divide», che potrebbero rappresentare un ostacolo allo sviluppo a tutto tondo dell'ecosistema urbano.

In questo contesto, l'AI Act, il regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale, rappresenta un passo fondamentale per definire regole chiare e condivise che tutelino i diritti dei cittadini, garantendo sicurezza, equità e responsabilità nell'uso di queste tecnologie. L'adozione di un quadro normativo strutturato è essenziale per favorire un'innovazione responsabile, che coniughi competitività e sviluppo tecnologico con la protezione dei principi democratici e sociali.

Principi Fondamentali ai quali il Comune di Milano dichiara di attenersi

Umanesimo Digitale

L'IA utilizzata dal Comune di Milano è al servizio della persona, rispettandone la dignità, i diritti e le libertà fondamentali. L'innovazione tecnologica non sostituisce il valore del contatto umano, ma piuttosto lo potenzia.

Trasparenza e Comprensibilità

Il Comune di Milano nell'utilizzo di algoritmi di IA per i servizi pubblici si impegna a comunicarli, spiegarli e renderli comprensibili per tutti, garantendo ai cittadini il diritto di conoscere i criteri ed i motivi per cui vengono utilizzati.

Inclusività e Pari Opportunità

L'IA utilizzata dal Comune di Milano è sviluppata e implementata in modo da non generare discriminazioni o amplificare disuguaglianze, assicurando un accesso equo ai servizi digitali per tutte le fasce della popolazione nel rispetto dell'inclusività e delle pari opportunità ed allo scopo di evitare possibili fenomeni di "AI divide" che potrebbero rappresentare un ostacolo alla crescita sostenibile dell'ecosistema urbano.

Sicurezza e Protezione dei Dati

La tutela dei dati utilizzati nei sistemi di IA, personali e non, è per il Comune di Milano una priorità. L'uso dell'IA nel contesto urbano deve garantire la massima protezione delle informazioni sensibili e rispettare la normativa vigente in materia di cybersecurity e privacy ed in ottemperanza con AI Act.

Sostenibilità e Responsabilità Sociale

Il Comune di Milano utilizza l'IA per contribuire allo sviluppo sostenibile della città, supportando politiche ambientali e sociali che migliorino la qualità della vita e riducano l'impatto ecologico e che deve essere in armonia con il principio di umanesimo digitale.

Partecipazione e Coinvolgimento Civico

I cittadini sono al centro di ogni decisione e scelta e sono protagonisti del cambiamento digitale. Il Comune di Milano si impegna nella promozione di iniziative di sensibilizzazione, formazione e consultazione per garantire un utilizzo consapevole e responsabile dell'IA.

Linee guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta uno strumento fondamentale per innovare i servizi pubblici, migliorare l'efficienza amministrativa e rispondere in modo più efficace ai bisogni delle cittadine e dei cittadini. Il Comune di Milano intende adottare l'IA in maniera **etica, trasparente, sicura e inclusiva**, seguendo le normative europee in materia, in particolare:

- il **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)**
- l'**AI Act**, il regolamento dell'Unione Europea sull'Intelligenza Artificiale, che classifica i sistemi in base al livello di rischio e ne regola l'utilizzo

Obiettivi

- Garantire un **uso responsabile dell'IA** a beneficio della comunità
- Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi pubblici.
- Promuovere **trasparenza, partecipazione e fiducia** nelle tecnologie emergenti.
- Prevenire l'uso discriminatorio o distorsivo dell'IA.

Principi guida

1. Legalità e conformità normativa

Ogni applicazione di IA sarà sviluppata nel pieno rispetto del **GDPR** e dell'**AI Act**, garantendo:

- la protezione dei dati personali;
- il diritto alla spiegabilità delle decisioni automatizzate;
- l'accesso umano alla revisione dei processi decisionali algoritmici

2. Etica e non discriminazione

I sistemi di IA non devono riprodurre o amplificare pregiudizi o disuguaglianze. Saranno sottoposti a valutazioni di impatto etico e sociale.

3. Trasparenza e partecipazione

Il Comune informerà con chiarezza i cittadini quando un servizio è erogato (anche in parte) tramite algoritmi, e li inviterà a partecipare al monitoraggio e alla valutazione dei risultati.

4. **Controllo umano**

Tutti i sistemi saranno “human-in-the-loop”: le decisioni critiche resteranno sotto la supervisione diretta di un operatore pubblico.

5. **Sicurezza e affidabilità**

I sistemi saranno sviluppati con tecnologie sicure, aggiornate e sottoposte a test di robustezza.

Ambiti di applicazione

1. Gestione urbana intelligente (AI a basso rischio)

- Analisi predittiva del traffico per regolare semafori e ridurre le emissioni.
- Monitoraggio del consumo energetico negli edifici pubblici.

I dati sono aggregati e anonimizzati. Nessuna identificazione individuale

2. Assistenza digitale ai cittadini (AI a rischio limitato)

- Chatbot e conversazioni via web applicati ai servizi comunali (es. anagrafe, tributi, servizi scolastici).
- Sistemi di prenotazione intelligente per sportelli fisici.

Misure di tutela:

Informazione chiara all’utente sul fatto che sta interagendo con un sistema automatizzato.

Possibilità di contattare un operatore umano.

3. Manutenzione predittiva (AI a basso rischio)

- Algoritmi per anticipare guasti o degrado in strade, edifici, reti idriche.

Privacy: utilizzo esclusivo di dati tecnici. Nessun trattamento di dati personali.

4. Analisi del rischio sociale e ambientale (AI a rischio medio)

- Sistemi per individuare zone a rischio di esclusione sociale, degrado urbano o vulnerabilità climatica.

Misure di sicurezza:

Valutazioni d’impatto ex ante

Utilizzo di dati pseudonimizzati

Revisione umana di tutte le conclusioni algoritmiche.

Comunicazione e coinvolgimento

- **Portale Trasparenza AI:** sarà attivata una sezione sul sito del Comune che spiegherà in modo semplice e aggiornato tutti i progetti che prevedono l'uso di IA.
- **Forum cittadini sull'IA:** iniziative periodiche di ascolto e confronto con la cittadinanza.
- **Formazione e alfabetizzazione:** promozione di eventi e materiali divulgativi per capire cosa è (e cosa non è) l'intelligenza artificiale.

Conclusione

L'IA, nelle mani della pubblica amministrazione, deve essere un **motore di equità e semplificazione**. Il Comune di Milano si impegna a sviluppare un modello trasparente, umano-centrico e orientato al bene comune. Un'IA che non sostituisce le persone, ma le aiuta a vivere meglio.